

**SCHEDA di SICUREZZA****1. Identificazione della sostanza / preparato e della Società**

## 1.1 Identificazione della sostanza o preparato

Codice: **X-COLOR OXYDSCHWARZ**  
Denominazione: **X-COLOR OXYDSCHWARZ 10 VOC FREE**

## 1.2 Utilizzazione della sostanza / preparato

## 1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale: NUOVO KOLOR S.r.l.  
Indirizzo: Via 1° Maggio 8/8 a  
Località e Stato: 46019 VIADANA (MN)  
ITALY  
tel. 0375-781125  
fax 0375-780172

## 1.4 Telefono di emergenza

**2. Composizione / Informazione sugli ingredienti**

Contiene: Denominazione	Concentrazione (C)	Classificazione
Oleilalcol etossilato, fosfatato, ammina grassa sale etossilato Cas No 120968-16-3	3 <= C < 3,5	Xi R36/38
Oleilalcol, etossilato Cas No 9004-98-2	6 <= C < 7	Xn R22 Xi R36
alkyl polyglycol Cas No 68515-73-1	2 <= C < 2,5	Xi R36
ureum derivative	2 <= C < 2,5	Xi R36

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**3. Identificazione dei pericoli**

Il preparato non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.2, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità alla direttiva 91/155/CE e successive modifiche.

**SCHEDA di SICUREZZA****4. Interventi di primo soccorso**

Non sono noti episodi di danno al personale addetto all'uso del prodotto. Tuttavia, in caso di necessità, si adottino le seguenti misure generali:

**INALAZIONE:** Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, praticare la respirazione artificiale e consultare il medico.

**INGESTIONE:** Consultare il medico; indurre il vomito solo su istruzione del medico; non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente.

**OCCHI e PELLE:** lavare con molta acqua; se l'irritazione persiste, consultare il medico.

**5. Misure antincendio**

Raffreddare i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute e la sicurezza. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

**6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale.**

Raccogliere la maggior parte del prodotto solido con mezzi meccanici. Evitare la formazione di polveri spruzzando il prodotto con acqua, se non c'è controindicazione.

**7. Manipolazione e immagazzinamento**

Assicurare la disponibilità delle attrezzature per il raffreddamento dei recipienti, per evitare i pericoli da sovrappressione e surriscaldamento in caso di incendio nelle vicinanze.

**8. Protezione personale / controllo dell'esposizione.**

Seguire le norme di buona igiene industriale, adottando gli idonei mezzi di protezione individuale, come guanti e tuta da lavoro. Non mangiare né fumare sul lavoro; lavarsi le mani prima di mangiare ed alla fine del turno lavorativo. Si consiglia di effettuare un controllo sanitario con la frequenza e le modalità a giudizio del medico.

**9. Proprietà fisiche e chimiche**

Colore	Nero
Odore	Caratteristico
Stato Fisico	Liquido
Solubilità	Solubile in acqua
Viscosità	N.D.
Densità Vapori	N.D.
Velocità di evaporazione	N.D.
Proprietà comburenti	N.D.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
pH	N.D.
Punto di ebollizione	N.D.
Punto di infiammabilità	>61 °C
Proprietà esplosive	N.D.
Tensione di vapore	N.D.
Peso specifico	1,200Kg/l
VOC:	0 %(esente)
VOC (carbonio volatile) :	0 %(esente)

## SCHEDA di SICUREZZA

### 10. Stabilità e reattività

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare vapori potenzialmente dannosi alla salute.

POLIETILENGLICOLE: si deve stoccare a temperatura compresa tra 20°C e 50°C; evitare il contatto con agenti ossidanti e acidi inorganici concentrati. Si degrada lentamente a temperatura elevata in presenza di aria.

### 11. Informazioni tossicologiche

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale. Il preparato può, in soggetti particolarmente sensibili, provocare lievi effetti sulla salute per esposizione all'inalazione e/o assorbimento cutaneo e/o contatto con gli occhi e/o ingestione.

### 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. I poliglicoli ed i polioli in generale sono nocivi per gli organismi acquatici, ma la pericolosità effettiva è limitata, perché non tendono a bioaccumularsi nel pesce.

### 13. Osservazioni sullo smaltimento

Esaminare la possibilità di bruciare il prodotto in forno inceneritore adatto: si veda in proposito l'art. 6 della direttiva 94/67 CE.

In caso di prodotto acido o basico occorre procedere sempre alla neutralizzazione prima di qualsiasi trattamento, compreso quello biologico se praticabile.

Se il rifiuto è solido, si può smaltire in discarica secondo le prescrizioni e norme tecniche previste dalle autorizzazioni vigenti. Questo criterio è valido anche per i contenitori vuoti, dopo adeguato lavaggio. Non scaricare mai in fognature o in acque superficiali o sotterranee.

### 14. Informazioni sul trasporto

Il preparato non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

### 15. Informazioni sulla normativa

Simboli di pericolo: Nessuno  
Frase di rischio (R): Nessuna  
Consigli di prudenza (S): Nessuno

Il prodotto non richiede etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

## SCHEDA di SICUREZZA

### 16. Altre informazioni.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 2 della scheda:

R22	NOCIVO PER INGESTIONE.
R36	IRRITANTE PER GLI OCCHI.
R36/38	IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE.

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Direttiva 91/155/CEE e successive modifiche
4. The Merck Index. Ed. 10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique
8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

#### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.